IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898
Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047
Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XIX n° 2 - Settembre 2016 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

Gloriosa estate a Pozzallo - Primo Raduno Estivo della F.A.Si.

Riesce a essere gloriosa l'estate, le nuvole naviganti – sopra le case – vanno a scivolare nella schiuma del Mediterraneo, i gommoni arpionano i segnali radio della Marina e carichi d'anime trovano approdo in questo pezzo di terra dove Dio vede e provvede mentre la Polizia di Stato, salvando gli innocenti, azzanna gli schiavisti. Che bravo che è il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna. E che gloriosa corona di Misericordia si alza da Pozzallo.

(Pietrangelo Buttafuoco)

6 Agosto 2016 a Pozzallo

"PRIMO RADUNO ESTIVO" DELLA F.A.Si.

Immigrazione:dall'accoglienza alla possibile convivenza

Con questo titolo la F.A.Si. (Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia), ha organizzato, insieme all'Amministrazione comunale di Pozzallo, il suo "Primo Raduno Estivo" con un programma ricco, articolato e attento ai fatti di cronaca come l'immigrazione e l'accoglienza.
Alle ore 9,30 i partecipanti sono stati accolti presso la Sala Consiliare del Comune di Pozzallo dai saluti del Sindaco Luigi Ammatuna e alle ore 10,00 presso l'antistante spazio "Meno Assenza" è stato aperto il Raduno. Si sono alternernati negli interventi, coordinati dal segretario della F.A.Si., Nicola Lombardo: il Sindaco di Pozzallo e il coordinatore della F.A.Si., Mario Ridolfo, per i saluti; Pietrangelo Buttafuoco, giornalista e scrittore; il Prof. Alfredo De Filippo, Università LUdeS; Don Beniamino Sacco, prete di frontiera; le conclusioni sono state lasciate al Capo della Polizia Direttore Generale Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli, che ha delegato a rappresentarlo il Dott. Giuseppe Giorgio Gammino, Questore della Provincia di Ragusa; al termine degli interventi sono stati consegnati i riconoscimenti alle personalità presenti. Alle 21,30 il Raduno è proseguito con un spettacolo in Piazza Municipio, presentato da Annalisa Cicero e Andrea Amato. Gli ospiti veramente eccezionali: il tenore e amico Giuseppe Veneziano, della Scala di Milano, accompagnato magistralmente dal Maestro Sergio Carrubba. Sono stati consegnati i premi alla carriera a Miko Magistro e Tuccio Musumeci. Con l'esibizione magistrale del Gruppo Folkloristico Siciliano di Agira **"TRINACRIA"**, il **"Primo Raduno Estivo"**della F.A.SI ha salutato tutti chiudendo questo primo importante appuntamento di Pozzallo, per iniziare un nuovo percorso in vista del Raduno 2017 e della prossima nuova meta estiva siciliana. Molte le personalità presenti in sala e i messaggi di compiacimento ricevuti. La comunità Ellenica era rappresentata dalla Dott.ssa Olga Nassis *(nella foto)*, che ha portato i saluti e la vicinanza del popolo ellenico, mentre il Senatore Giovanni Mauro, ha portato i saluti del Senato della Repubblica. Presenti in sala l'intero Esecutivo della F.A.Si. Le Associazioni che compongono la Federazione erano rappresentati dai presidenti e delegati. Presenti Arturo Testa per i Resini, Salvatore Copani per La Zagara, Francesco Virgadaula per il Circolo dei Siciliani di Garbagnate, Emanuele Mazzara per gli Amici della Provincia di Ragusa, Pippo Garra per i Vizzinesi di Milano, Salvatore Sanfilippo per gli Amici di Militello Rosmarino, **Salvatore D'Amico** per i Siciliani di Pioltello, Vito Patti per il Mandorlo, l'Associazione Famiglia di Milano, Pippo Puma per Casa Giara e Carmelo Tribunale, presidente dell' associazione **L'Iblea** di Milano. Presenti in sala Fabrizio De Pasquale, del Consiglio Comunale di Milano e Gaetano Ficarra, Presidente dell'Associazione Antiraket della Provincia di Enna. Messaggi di congratulazioni sono arrivati dal mondo politico/istituzionale: il Senatore Francesco Giacobbe, il Sindaco di Milano Peppe Sala, il Sindaco di Grumello del Monte, Nicoletta Noris, il Sindaco di Agira On.le Maria Gaetana Greco, Carmela Rozza, Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano, **l'Avv. Mimmo Azzia e Carmelo** Sergi di Sicilia Mondo, il Capo della Polizia di Stato Franco Gabrielli, Nino Rosalia, direttore **responsabile de "Il Castello".** Sono stati conferiti riconoscimenti alla Dott.ssa Sofia Panza della Croce Rossa Italiana, alla Protezione Civile Provinciale per **essersi distinti nell'accoglienza** dei migranti. Alla sig.ra Virginia Giugno per l'attività di volontariato svolta nei confronti dei minori non accompagnati. **Claudio D'Angelo,** dell'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha creato per l'occasione del Raduno F.A.Si. una litografia intitolata **"Ponti d'Acqua"**. Ai relatori del Convegno è stata donata una targa ricordo dell'evento. Il Coordinatore F.A.Si. ha donato al Sindaco di Pozzallo una riproduzione in oro zecchino della Madonnina del Duomo di Milano. *(M.R.)*

L'AMORE DEI GAGLIANESI DEL NORD ITALIA PER LA PROPRIA PATRIA È SENZA CONFINI

L'Asd AmaGagliano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il circolo dei Gaglianesi del Nord Italia, la Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia

Sabato 27 Agosto alle ore 10,00 a Gagliano Castelferrato in un seminario organizzato dalla AmaGagliano, dal Comune di Gagliano, dal Circolo dei Gaglianesi del Nord Italia e dalla F.A.Si. si è parlato di futuro: il titolo del seminario **"GAGLIANO: I E R I - O G G I - DOMANI?"**

Sono intervenuti il Sindaco d Gagliano Savatore Zappulla, il Presidente del Consiglio Comunale Cataldo La Ferrera, Nicola Lombardo segretario F.A.Si, Michele Fiorenza Presidente del Circolo Gaglianese del Nord Italia, Carmelo Vasta Storico, Gioiano Di Gesù presidente A.S.D., ha moderato l'incontro Mario Bisignano.

Una mattinata all'insegna delle reminiscenze ma sempre proiettate verso il futuro. Il Presidente Fiorenza, nel suo intervento ha fatto trasparire grande entusiasmo e volontà nel voler mantenere salde, da parte dei gaglianesi del Nord Italia, le radici con la propria terra e di portare al Nord la cultura e le tradizioni locali, unitamente al culto per protettore San Cataldo. I ricordi d'infanzia, sono diventi aneddoti che accompagnano nel lungo cammino della vita, e mantengono l'identità di gaglianesi anche quando la terra natia appare lontana, quasi un miraggio. Formidabile la memoria storica dell'incontro, il sig. Carmelo Vasta.

Ha esordito citando una data: 30 luglio 1943. I tedeschi minano Santa Maria delle Grazie per impedire il passaggio agli americani, ma gli americani, a seguito di questo gesto, trovano la strada spianata per la liberazione di Gagliano; nonostante i gaglianesi siano stati offesi nella propria dignità religiosa, riescono a reagire e il risultato è una forte passione politica dei giovani di allora. Cita nomi e aneddoti: il Dott. Cuva e il Dott. Lo Giudice, cognati, politici e avversari nel contempo; un Sindaco: Agostino Scialfa, ex deportato in Russia. Cita anche quando si diceva **"Gagliano: paisi riccu di carusi e scarsu d'acqua".**

Ha messo in risalto la forte crescita demografica del dopo guerra; narra di un direttore delle poste venerato dalle vecchiette che credevano che fosse lui a erogare (quasi di tasca propria) le pensioni; storie di innocenza, come quella riguardante un certo Fulippinu Alessi che era sempre in prima fila al cinema e quella dell'AGIP che durante il fascismo cominciava a perforare il territorio gaglianese e la gente cominciava ad osannare: **"Il metano salverà Gagliano".**

Un modo di raccontare fatti ed aneddoti che porta tutti indietro negli anni, che ricorda quella Gagliano che non c'è più. Una memoria storica di una Gagliano da amare, che oggi ha bisogno di essere rivalutata e proiettata verso un'avvenire migliore e più sicuro, con la consapevolezza di essere figlia e madre benevola ed accogliente verso tutti e specialmente verso i suoi figli lontani.

Alida Brazzaventre

IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO
www.famigliagirinamilano.it
per comunicare con noi
e-mail:famigliagirinami@tiscali.it
se siete interessati a ricevere il Castello comunicateci il vostro indirizzo e-mail

Per informazioni rivolgetevi a:
- **Ass. FAMIGLIA AGIRINA** c/o Mario Ridolfo Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898
- **GAETANO CAPUANO** Via Pier Della Francesca, 74 20154 Milano tel. 02-3494830.
- **NINO ROSALIA,** Via Picco, 3 24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047
- www.ninorosalia.it

COMITATO DI REDAZIONE
Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Nicola Lombardo, Michele Fiorenza

PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI
c.c. bancario: n° 1000/00124563
intestato a:
Associazione Famiglia Agirina
BANCA PROSSIMA
Filiale 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 10
20121 Milano
IBAN: IT11 C033 5901 6001 0000 0124 563
BIC: BCITITMX
Specificare la causale del versamento:
QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)
CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"
-CONTRIBUTO PER ASSOC."FAMIGLIA AGIRINA"
- CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Dov'è il Crocifisso

(di Pippo Puma)

Della Croce sulla parete
è rimasto solo il chiodo
e l'impronta dello stazionamento,
che sottolineano il silenzio,
ma a chi Lo riconosce
vano è il distacco.

Io Ti conosco.
Sei rimasto nel mio cuore,
nel cuore di mia madre,
che mi ha insegnato a seguirTi.
Sei dentro di me,
anche quando mi nascondo
Tu mi cerchi dovunque.
Sei il mio foglio bianco,
dove annoto le mie ferite aperte,
curate dall'amicizia del Tuo amore.

Della Croce sulla parete
è rimasto solo il chiodo
e quando qualcuno alza gli occhi per cercarTi,
quell'innocente che tu hai amato
prima che potessi parlare,
lo trova arrugginito
intriso di ipocrisia e menzogne,
ma Tu sei misericordioso
e ami anche nell'oblio.

Militello Rosmarino 20-21 agosto, **giornate del patto d'amicizia**
Un nuovo vino ricorderà il gemellaggio con Eymet (Francia), Grumello del Monte (Bg), Grotte (Ag) e l'Associazione Amici di Militello Rosmarino

Si è svolta a Militello Rosmarino la prima parte del raduno dei Militellesi in Lombardia e nel nord Italia organizzato dalla Associazione Culturale "Amici di Militello Rosmarino "Filippo Piscitello", arrivato alla sua 20^ edizione. In tale occasione è stato siglato un patto d'amicizia tra i comuni e le comunità gemellate di Grumello del Monte (Bg) e Militello Rosmarino (Me) e delle loro rispettive gemellate Eymet (Francia – Bordogna) **e Grotte (Ag)". Il patto è stato proposto insieme alla Federazione Lombardia dell'AICCRE** (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e **delle Regioni d'Europa) cui sono iscritti i comuni di** Grumello del Monte e Militello Rosmarino e dalla F.A.Si. (Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia) cui è iscritta la associazione dei militellesi. Scopo del patto è stato quello di far incontrare le rispettive città gemellate dei due comuni (Eymet gemellata con Grumello del Monte e Grotte con Militello Rosmarino) promuovendo un patto che nei fatti unisce in un unico gemellaggio i 4 comuni e le 4 comunità. All'evento presenti delegazioni guidate dai Sindaci dei 3 comuni, Nicoletta Noris (Grumello), Jerome Betaille (Eymet), Calogero Lo Re (Militello Rosmarino). La delegazione di Grotte,

non presente per sopraggiunti impedimenti, ha siglato il giorno prima il patto d'amicizia. Considerato che i comuni di Grumello del Monte, Eymet e Grotte sono "Città del vino", in particolare rosso e che il Comune di Militello Rosmarino è centro di produzione d'eccellenza del cosiddetto "nero dei nebrodi" (suino nero autoctono), il patto tra le 4 comunità è diventato anche occasione per un convegno patrocinato dall'Ente Parco dei Nebrodi, dal Consiglio Regionale della Lombardia, AICCRE Lombardia e dalla F.A:Si., per la valorizzazione delle tipicità agroalimentari delle 4 comunità (il vino e il suino) quale impegno per lo sviluppo e la crescita dei rispettivi territori. Infatti ogni comunità ospite è stata accompagnata da una delle aziende leader locali vinicole mentre per la comunità ospitante è stata rappresentata da uno degli sponsor della kermesse, l'azienda locale fornitrice dei suini neri anche per noti prosciuttifici nazionali: Di Stefano. Alla tavola rotonda, partecipatissima, presieduta dal Presidente provinciale dell'ordine dei dottori agrari e forestali, Felice Genovese ed introdotto dall'agronomo militellese Salvatore Riotta, ha partecipato anche il Sindaco di Alcara Li Fusi nonché agronomo Nicola Vaneria. Tra le autorità presenti alla iniziativa ha portato il saluto delle Istituzioni parlamentari il Senatore Bruno Mancuso. A corredo dell'iniziativa si sono svolte escursioni guidate nel centro storico del borgo di Militello Rosmarino e nel Parco dei Nebrodi, degustazioni gratuite ed aperte a tutti i visitatori di prodotti tipici locali e delle comunità ospiti, animazioni musicali da parte delle associazioni locali, folcloristiche "Gruppo Folk Valdemone" e "La Scocca". Inoltre a simbolo del patto tra le 4 comunità che si uniscono in un'unica realtà, a ricordo e suffragio della recente scomparsa prematura dell'ultimo Presidente, Biagio Lo Castro, grande fautore del gemellaggio tra la comunità di origine (Militello Rosmarino) e quella di adozione (Grumello del Monte) dove ha vissuto ed è stato animatore civico per oltre 40 anni insieme al suo predecessore Filippo Piscitello, sono state piantumate presso la sua abitazione una vite proveniente da ognuna delle comunità presenti cosí da realizzare una **"pergola dell' amicizia**", dai cui singoli frutti, mescolandosi, sarà ricavato nei prossimi anni, simbolicamente, il vino **"dell'unità in amicizia e fraternità delle 4 comunità".** A ricordo della cerimonia è stata posata una targa ricordo. I festeggiamenti per il gemellaggio "allargato" si sono protratti sino a tarda notte con canti e balli tradizionali a cura delle associazioni locali che hanno coadiuvato gli organizzatori alla riuscita della iniziativa. Un plauso per l'impegno profuso e finalizzato alla riuscita dell'evento, a tutti i componenti dell'associazione "Amici di Militello Rosmarino Filippo Piscitello".

(Giuseppe Tomasi Morgano)

Nino Rosalia, la Famiglia Agirina di Milano, il suo Consiglio direttivo e la redazione de "Il Castello" esprimono il loro profondo cordoglio all'insostituibile ed instancabile presidente dell'Associazione, Mario Ridolfo per la scomparsa della sua cara mamma Filippina.

Per Mimmo Azzia da Mario Ridolfo…

Mi permetto di dedicare questo modesto omaggio a Mimmo Azzia, che vuole essere anche un grazie personale alla sua figura carismatica. Ma vuole anche essere una supplica all'Altissimo. Nello scrivere queste righe ho anche pianto.

"Forte e impegnativo è il momento nel quale siamo chiamati prima ad un silenzio profondo e poi alla vita di un padre, un fratello, un amico che per noi tutti è stato una persona molto cara e molto importante e che per tanti anni ha sognato e ha fatto sognare tanti di noi, ed è stato la testimonianza viva del bisogno dei Siciliani nel mondo. Noi tutti che l'abbiamo conosciuto, non diciamo queste cose per un atteggiamento di circostanza, ma per un affetto profondo che ci ha legati e ci lega ancora a Mimmo Azzia. Come i suoi familiari, come me, siamo stati scossi dalla scomparsa di un padre, un fratello che prima di tutto ci ha voluto profondamente bene e che noi abbiamo amato e rispettato. Questo momento però è anche un dono perché nel dolore c'è sempre anche un momento in cui il nostro cuore è orientato nei significati più profondi della vita, alle scelte, ad una vita migliore. Mimmo ha intrapreso da poco un viaggio che è vero dolore per tutti noi, ma è ugualmente vera benedizione, attraverso questo "evento" ci riporta alla dura realtà, ci riporta al suo grande rispetto per tutti e alla sua capacità smisurata di voler bene. Ultimamente ricordo, dall'Ospedale dove era ricoverato, aveva la forza di farci coraggio, come sempre, "vienimi a trovarmi, andiamo a prendere un caffè". Lo sentivo stanco e affaticato e avrei voluto suggerirgli di riposarsi un po', ma non l'ho fatto, proprio per il grande rispetto che ho sempre avuto per Lui. La malattia lo aveva fermato altre volte, ma poi, rinfrancato, riprendeva la sua fatica quotidiana al servizio di tutti noi. È venuto il momento della prova finale: ha affrontato nel silenzio e nel nascondimento l'ultima sofferenza attorniato dai familiari, dai fratelli, parenti, amici, che soffrivano con lui. E in un letto di Ospedale ha terminato la sua vita sulla terra. Che Domenico Azzia fosse ricco di virtù noi tutti siamo testimoni. Penso che ciascuno di noi ha evocato un momento, un episodio, una battuta, una testimonianza, tempi trascorsi in sua compagnia, che per ognuno di noi rappresenta una delle più belle testimonianze del nostro attaccamento all'amico, all'uomo di tutti: Mimmo. E io oggi recepisco la sua vita come un piccolo patrimonio di una memoria che desidero custodire tra le cose più vere e più durature. La sua "porta" era sempre aperta a tutti, a chi lo amava, ma soprattutto ai più deboli e ai più indifesi. Tutte le attività avevano per lui soltanto uno scopo: far stare bene gli uomini e le donne del nostro tempo, specialmente se abitavano lontani dalla sua Sicilia. E lo ha fatto sempre con convinzione e gioia. Una vita ricca di virtù! Un'umanità vera capace di amicizia, di gesti di bontà, di impegno e di servizio.

Una capacità straordinaria di intessere relazioni attente e significative… Quando ci sentivamo o ci vedevamo, mi raccontava dei suoi viaggi nei 5 Continenti e di come era riuscito a parlare con quello o questo imprenditore o politico che fosse. Mimmo era un uomo contento della sua "vocazione" di uomo del suo tempo, ma al tempo stesso era pieno di delicatezza, stima e tenerezza verso tutti. Presidente UNAIE, Commendatore della Repubblica e tanti altri titoli onorifici, per tanto tempo a servizio della Sua Sicilia, di cui ha sempre serbato in cuore venerazione, nonostante i tanti incarichi che non sto qui ad elencare, ha sempre conservato i tratti dell'amico semplice e sereno, cantando la sua canzone d'ottimismo e speranza per i giovani, senza perdere mai il colore dell'uomo serio ed impegnato, di religioso, forte nella fede, come le rocce della sua Bronte. Grazie Avvocato Azzia, (non voleva che lo chiamassi così), allora grazie Mimmo di questa tua lunga testimonianza, grazie a tutti voi che cento altre ne avrete da raccontare su di Lui. Che posto gli assegnerai, Signore, nella tua Casa? Mi permetto di chiederti per lui un posto piccolo e discreto: sono sicuro che lo gradirà, perché, in terra è stato abituato a vivere con amici, con i fratelli che gli hanno voluto bene. Sono sicuro che anche da lì continuerà a starci vicino ed a intercedere per aiutare tutti noi.

Certamente a Te, o Signore, *la vita di quest'uomo è piaciuta…*

Mimmo Azzia dal 19 Febbraio 2006 è Socio Onorario della Famiglia Agirina di Milano per i seguenti meriti:

"Portavoce di amore, fratellanza e pace in tutto il Mondo ed in particolare per la grande dedizione verso tutte le comunità siciliane"

Il 18 Agosto 2015 è nominato Presidente Onorario della F.A.Si con la motivazione:

Per aver dedicato la sua attività ai siciliani nel Mondo e per essere stato esempio, ispiratore e propulsore alla nascita della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia

Successo per il 28° Concerto d'Estate a Casa Giara nella piazzetta intitolata al poeta dialettale Salvatore Puma, dedicato alla memoria del compianto giornalista Giorgio Buscema

Un evento tra i più longevi della provincia di Ragusa, distintosi per gli eccelsi professionisti, nazionali ed internazionali, che si sono succeduti negli anni. A presentare la serata il giornalista Giorgio Fratantonio che ha elencato le prestigiose figure ospiti della serata, tra cui Mario Ridolfo, presidente della F.A.Si. (Federazione delle associazioni siciliane in Lombardia), Orazio Di Giacomo, la signora Buscema e molti altri. A iniziare il concerto il Maestro Gianluca Abbate al pianoforte e il Maestro Sebastiano Molè al flauto, un duo costituitosi nel 2000 che ha già eseguito numerosi concerti, vincitori di concorsi nazionali. Iniziano con una sonata per flauto e pianoforte di Gaetano Donizetti. Il duo si è alternato nel corso del concerto con due giovani promesse iblee, Riccardo Casamichiela ed Emanuela Sgarlata. Il soprano Sgarlata, ragusana, si è dedicata agli studi di canto da piccola partecipando a diversi concorsi canori, ottenendo numerosi attestati, eseguendo un repertorio di musica da camera e arie d'opera; è stata premiata come eccellenza iblea ad ibla Calssic international, con la direzione artistica del maestro Giovanni Cultrera, artista di fama internazionale. Riccardo Casamichiela, ragusano, inizia da giovanissimo a partecipare alle attività del coro della direzione didattica del Cesare Battisti di Ragusa; ha partecipato a svariati eventi musicali nell'ambito dell'attività del liceo sia come solista al pianoforte, che come componente dell'orchestra di violoncello, suo secondo strumento. Ha partecipato alla registrazione del cd "Oltre la musica" nell'ambito della manifestazione "Giovani energie in comune", e ultimamente collabora come componente dell'orchestra con l'associazione "Cantus novo"; ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali, sia come solista che in duo, vincendo sempre il primo premio. Il poeta Pippo Puma, visibilmente emozionato, ha consegnato alcuni cadeau agli artisti, congratulandosi con i due gruppi musicali. Ha ricordato le manifestazioni organizzate da Casa Giara che hanno reso omaggio al papà, Salvatore Puma, il 2 agosto, tenutosi presso la Basilica Santuario Madonna delle Grazie, con gli interventi di Domenico Pisana e Giorgio Sparacino; il 12 agosto è stato presentato il libro di Corrado Rizza di Noto scomparso tempo fa, presentato da Angelo Fortuna. Il prossimo evento, il 26 agosto, sarà invece dedicato al preside Lorenzo Zaccone, scomparso a novembre, e che non mancava mai agli eventi di Casa Giara. A tal proposito Tina Puma ha voluto rendere partecipi tutti gli ospiti di un commovente ricordo del preside che lei considerava come un vero padre. Infine è stato molto interessante la litografia, omaggio pittorico dell'artista pozzallese Claudio D'Angelo. "Nasce da un sogno- dice l'artista-in cui immaginavo dei ponti d'acqua che io ho inteso come simbolo di unione e non di separazione; il fluido che mette in circolo la vita. Il duomo di Milano, che si affaccia sullo specchio d'acqua e si riflette, rappresenta un sogno, poiché a Milano non esiste il mare; ma utopicamente il mare si unisce con la spiaggia siciliana e con il nostro barocco". Sono visibili infatti alcuni simboli nostrani come la torre Cabrera di Pozzallo e il mascherone dei balconi, tipico del nostro barocco, ed un piccolo accenno del barcone degli immigrati.

Una serata ricca di arte resa gradevole come sempre dai padroni di casa e dalla magia dell'arte che crea sempre emozioni forti e ci fa sognare, con un'ospite d'onore brillante e luminoso, che ha accompagnato il concreto, la luna piena! *(G.P.)*

PROFONDAMENTE ADDOLORATI PER LA SCOMPARSA DELL'AMICO, PADRE E FRATELLO MIMMO AZZIA, LA F.A.SI. PIANGE IL SUO PRESIDENTE E SI UNISCE E PREGA CON VOI IN QUESTO MOMENTO DI SCONFORTO. GLI INSEGNAMENTI DEL GRANDE MIMMO, I SUOI VALORI, IL SUO IMPEGNO SARANNO PER NOI SPRONO PER PROSEGUIRE NELLE ATTIVITA' DEI SICILIANI NEL MONDO.
LA SUA MISSIONE PER IL BENE DELL'UMANITA' PROSEGUIRA' GRAZIE AL CONTRIBUTO DI QUANTI, COME NOI, LO HANNO CONOSCIUTO E NE HANNO APPREZZATO LE VIRTÙ E PRINCIPALMENTE GLI HANNO VOLUTO BENE.
TI VOGLIAMO BENE, TI VOGLIO BENE CARO MIMMO ...

MARIO RIDOLFO
COORDINATORE F.A.SI.

GRAZIE A TUTTI…nessuno escluso!

Scriviamo oggi, a qualche giorno di distanza dal 6 Agosto, questa lettera per ringraziare tutti coloro che hanno creduto nella manifestazione e che ci hanno aiutato nella riuscita della stessa. Cari Amici, il week end del 6 Agosto u.s. è scivolato via lasciando in tutte le persone, che a diverso titolo, hanno partecipato alla manifestazione, una certezza: cioè quella di essere stati protagonisti di un "evento", entrato nel cuore di tutti. Il successo della manifestazione, riconosciuto dai mass media e dai protagonisti, è andato oltre ogni più rosea aspettativa, frutto di giorni di lavoro che ha confermato la serietà, la programmazione, la tenacia e che ha fatto risaltare quei valori grazie ai quali è possibile ambire a qualsiasi traguardo. Non è stato semplice organizzare tutto quanto, la pressione è stata tanta ma la volontà di non deludere ed accontentare tutti è stata più forte. Un grazie in primis al Comune di Pozzallo, al Sindaco Ammatuna, alla Giunta e al Consiglio Comunale, agli sponsor (BapR, all'Università LUdeS, all'UNMS di Milano), decisivi per la manifestazione, che hanno creduto nell'evento consentendoci di potere offrire una giornata diversa, piena di emozioni. In una lettera di ringraziamento non si possono dimenticare i personaggi che hanno voluto testimoniare con un ruolo attivo la fiducia verso questa "manifestazione di solidarietà", verso un popolo che soffre ma non si arrende, quello pozzallese. Un grosso GRAZIE agli (audaci) relatori del Convegno sull'Immigrazione. Primo fra tutti al carissimo Pietrangelo Buttafuoco, che con il suo intervento pieno di misericordia e fiducia, ci ha fatto emozionare; al Prof. Alfredo De Filippo dell'Università LUdeS di Lugano, che ha messo in risalto gli aspetti giuridici dell'immigrazione. Poi al Don Beniamino Sacco, un prete impegnato, che ha fatto come sua ragione di vita l'aiuto ai più deboli, agli oppressi, ai poveri. Un grazie al Questore di Ragusa Giuseppe Gammino che ha curato e spiegato gli aspetti funzionali dell'accoglienza agli immigrati. Un ringraziamento speciale agli artisti professionisti che hanno allietato la serata con un spettacolo eccezionale pieno di passione, poesia e musica di alto livello. Il mio pensiero di gratitudine va al Tenore della Scala di Milano Pippo Veneziano, superbo nelle sue varie interpretazioni, amico della F.A.Si. fin dal suo nascere, al Maestro Sergio Carruba che con il pianoforte ci ha fatto ascoltare aree musicali sublimi ed inconfondibili; a Matteo Musumeci, grande artista, compositore eccelso e grande interprete, al Gruppo Folkloristico Siciliano di Agira **"TRINACRIA"**, che ha fatto rivivere i canti e i balli della nostra terra, diretto magistralmente dall'amico Rosario Lauceri, agirino. Ringrazio, infine, Annalisa Cicero e Andrea Amato, presentatori e interpreti: la loro bravura e affabilità hanno reso lo spettacolo pieno di vivacità e buon umore. Tutto si è svolto nella massima serenità ed armonia e non ci stancheremo mai di ringraziare i "tutori" dell'ordine per mille e uno motivi. E per finire un grazie al gruppo di lavoro composto **dall'Esecutivo** F.A.Si. ed, in particolar modo, ad Antonio Amato. A lui **è toccato l'onore e l'onere di coordinare l'intero Raduno. Senza il suo apporto concreto ed essenziale il** Raduno avrebbe preso una piega diversa ed è a lui dedichiamo il successo di questa manifestazione! Il successo riscosso non solo ci rende molto orgogliosi per l'ottimo risultato raggiunto ma ci sprona a continuare con impegno e tenacia su questa scia. Voglio chiudere questo mio grazie con una frase di Nelson Mandela: ***"SEMBRA IMPOSSIBILE FINCHÈ NON VIENE REALIZZATO".*** **E a proposito "dell' impossibile" un grazie all'Assessore Giorgio Scarso, per avere trasformato l'impossibile in possibile!**

Pippo Veneziano

Ringrazio le persone che sono venute personalmente a farci i complimenti per l'organizzazione e quelle che in altri modi e altre forme hanno espresso apprezzamento per la riuscita del Raduno. Allo stesso tempo, però, ci teniamo a ringraziare anche coloro i quali hanno sollevato qualche critica, perché è anche grazie a loro che cercheremo di migliorarci.

GRAZIE, GRAZIE E ANCORA GRAZIE…. ***(Mario Ridolfo)***

Claudio D'Angelo, dell'Accademia di Brera, in occasione del Raduno F.A.Si. di Pozzallo ha creato la litografia *(sopra raffigurata)* intitolata **"Ponti d'Acqua" simbolo di unione, con l'acqua che** mette in circolo la vita. Nella litografia sono raffigurati Piazza Duomo di Milano, la Torre Cabrera di Pozzallo e un barcone di immigrati e il mare.
La litografia è stata fatta dono al Coordinatore F.A.Si., al Sindaco Ammatuna e a diverse autorità presenti.
Grazie Claudio!

ATTIVITÀ F.A.SI.
DA SETTEMBRE A DICEMBRE

9 Ottobre *20° Raduno dei Millitellesi a Grumello del Monte*
16 Ottobre *23° Premio Letterario Valenti della Famiglia Agirina a Garbagnate Mil.se*
23 Ottobre *Castagnata della F.A.Si a Capriolo BS*
6 Novembre *7° Anniversario degli Amici della Sicilia a Piolltello*
12 Novembre *Muffulittata a Boltiere Amici di Riesi*
28 Novembre *convivio di Natale degli Amici di Vizzini*
10 Dicembre *"Serata Siciliana in Lombardia"della F.A.Si. al Teatro San Cipriano di Milano*
31 Dicembre *Veglione di Fine Anno del Circolo Siciliano di Garbagnate Mil.se*

AGIRA: RICONOSCIMENTO DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL TITOLO DI "CITTÀ".

A darne comunicazione il Sindaco Maria Greco in occasione della festa patronale

L'Arcivescovo di Palermo Mons. Lorefice , il Sindaco di Agira Maria Greco e l'Ass. Regionale Micciché

Il Comune di Agira è stato insignito dal Presidente della Repubblica del titolo onorifico di "Città". A darne la comunicazione ufficiale è stato il sindaco di Agira On. Maria Greco in occasione dei saluti finali, dopo la celebrazione eucaristica presieduta dall' Arcivescovo di Palermo Mons. Corrado Lorefice, in occasione dei festeggiamenti del santo patrono di Agira. " Oggi – ha detto il sindaco Maria Greco - è per tutti noi una grande gioia aver accolto Lei, nuovo Arcivescovo metropolita di Palermo, scelto da Papa Francesco come primate della chiesa siciliana ma soprattutto aver ascoltato le sue parole e il suo alto magistero vescovile che ci sprona a vivere

Foto di Gaetano Sgroi

con maggiore intensità e impegno il messaggio evangelico riflesso nella santità del nostro santo protettore. È' con sentimenti di gioia e grande emozione – ha proseguito il sindaco Maria Greco - che colgo l' occasione per annunciare ufficialmente che con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell' Interno è stato assegnato al nostro comune il titolo onorifico di **"Città".** Agira, dopo l' iter burocratico durato alcuni anni, è finalmente insignita secondo le leggi della Repubblica Italiana del titolo di Città. Un' onorificenza – ha concluso Maria Greco - concessa ai soli comuni ricchi di storia, monumenti e, soprattutto, per l' attuale importanza, un evento di natura civile importante che verrà celebrato con diverse iniziative culturali. "L' annuncio da parte del sindaco del titolo di Città, concesso ad Agira, è stato accompagnato da un lungo applauso da parte dei presenti e di tutti i pellegrini confluiti ad Agira in occasione della festa di San Filippo. L' On. Maria Greco ha colto l' occasione, inoltre, per fare una richiesta all' Arcivescovo di Palermo. "Nei secoli la testimonianza evangelica di San Filippo – ha detto il sindaco Maria Greco - ha ravvivato la fede degli Agirini; oggi come allora nuovi testimoni accanto a San Filippo sono **"fari luminosi"** che ci insegnano amore e cristiana testimonianza. Colgo l' occasione per chiederle, in quanto Arcivescovo di Palermo, di concedere ad Agira per un breve periodo le reliquie del Beato Pino Puglisi, insigne testimone e martire della fede ma anche dell' impegno civile." La proposta è stata accolta. Inoltre, Mons. Lorefice rivolgendosi al parroco dell' Abbazia Don Giuseppe La Giusa ha assicurato la concessione di una reliquia da venerare in parrocchia. Presente alla celebrazione eucaristica anche l' Assessore Regionale alla Famiglia e Politiche Sociali On. Gianluca Micciché. "Oggi è una giornata di festa per Agira – ha detto l' assessore Micciché – non solamente dal punto di vista religioso ma anche civile, il comune per la sua storia e la sua importanza è stato riconosciuto "Città", ho ritenuto personalmente opportuno partecipare alla celebrazione e manifestare la vicinanza della Regione Siciliana ad un evento storico di notevole rilevanza per tutta la comunità agirina". *(L. Manno)*

6 Agosto 2016 Un grazie al Consorzio dello Cioccolato di Modica che in occasione del Primo Raduno Estivo della F.A.Si. (Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia) ha appositamente prodotto una barretta di cioccolato dedicata all'evento e confezionata dalla ditta Cappello.

I VALENTI NEL LORO ANNIVERSARIO

Foto di M.Fiorenza

L'Avv. Angelo Valenti e la consorte Angela Corazza sono i benefattori dei giovani agirini emigrati a Milano. La Sicilia si spopolava, le migliori energie andavano via, soprattutto verso la Lombardia, dove si veniva chiamati "Terun" termine che faceva irritare quando veniva pronunciato con scherno e con un po' di malizia dai giovani locali, ma poi ognuno affrontava a testa alta i sacrifici che la circostanza richiedeva e si riusciva persino a fraternizzare anche con coloro i quali prima li avevano offesi. Questi ragazzi dallo sguardo insicuro e a volte triste, perché sradicati dai propri affetti familiari, rientravano nella missione caritatevole dell'Avv.Angelo Valenti e consorte. Invitati dall'Avvocato Valenti a solidarizzare fra di loro fino a costituirsi in circolo, il sodalizio degli Agirini, (l'attuale Associazione Famiglia Agirina) che divenne il fiore all'occhiello per gli Agirini tutti, in dialogo con tutti gli altri Siciliani di provenienza diversa. Questo era il 1971 data della costituzione della Famiglia Agirina. Qualcuno ancora dice: non avevamo nessuno a cui rivolgerci, non c'erano neanche i vecchi di paese a cui chiedere un consiglio. Egli apparve come colui che ci indicò la strada in quella Milano, fatta di palazzi, fabbriche, strade, chiese, che adesso a buon diritto, sono nostre, di quei giovani che un tempo non sapevano quale strada intraprendere. Domenica 12 giugno Angelo e Angela Valenti sono stati ricordati a Garbagnate Milanese, due benefattori che sognarono insieme ai giovani agirini il futuro della loro vita, due Angeli che seguivano il loro cammino, così potrebbero essere definiti, come ha detto Mario Ridolfo, il Presidente dei siciliani in Lombardia. Hanno onorato i Valenti insieme ai ragazzi del 57: il Presidente del Consiglio Comunale di Garbagnate Rocco Fontanarosa, il Rappresentante della Fondazione Valenti Gianfranco Bazzoni, il Presidente dei Vizzinesi a Milano Pippo Garra, Michele Fiorenza per il Circolo dei Gaglianesi e il Vicepresidente del C. C. S. di Garbagnate Mil.se Giuseppe Lio. Il Sindaco di Agira l'On.le Maria Greco ha ufficialmente aderito alla manifestazione con un omaggio floreale e un messaggio denso di commozione, puntualizzando come il Comune di Agira e gli agirini tutti, memori dei benefici ricevuti dall'Avvocato ne ricorderanno sempre le opere e la benevolenza. Presenti con un messaggio il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, il Presidente di Sicilia Mondo Mimmo Azzia, e il grande Sam Mugavero, che con un messaggio particolarmente toccante ha fatto emozionare tutti i presenti. Il Senatore Francesco Giacobbe da Roma, ha aderito alla manifestazione con un messaggio. La Presidente Adelina Manno, **dell'Associazione A.G.I.R.A. di Sydney,** che ha voluto essere presente con un suo messaggio di adesione e di stima nei confronti dei nobilissimi Valenti. Hanno fatto coro alla manifestazione quei pochi i ragazzi del 57 ed oltre che si sono ricordati di essere cresciuti con i Valenti e dai Valenti ne hanno tratto i benefici per il loro futuro. *(Francesco di Regalbuto)*

Foto di M.Fiorenza

Invito Anniversario Valenti del 12 Giugno

Domenica 12 Giugno 2016 alle ore 10,00 a Garbagnate Mil.se onoreremo Angelo Valenti nel 41.mo della scomparsa e la Sig.ra Angela Corazza nel 27.mo Anniversario. Saranno presenti: La Famiglia Agirina, i Comuni di Garbagnate Mil.se e di Agira, la Fondazione Valenti e la F.A.Si.

L'amico Sam Mugavero è stato con noi!

Pur da lontano il mio pensiero vola!
Sarò uno dei tanti invisibili, disperso tra la folla, ma ci sarò.
Saluti cari

Samuele Mugavero